

Art. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Servizio di sanificazione ed igienizzazione dei servizi igienici (ambienti bagno) presenti nei vari uffici e servizi comunali.

Il servizio prevede l'installazione e la manutenzione di apparecchi, con la formula del comodato d'uso, atti alla sanificazione ed igienizzazione dei servizi igienici (ambienti bagno) conformi all'art. 23 del D.Lgs. 81/2008 con la fornitura dei relativi prodotti, asciugatori mani e barriere antipolvere per un totale di **n. 128 apparecchi** distribuiti all'interno degli uffici e servizi comunali, così suddivisi:

Residenza Comunale, Via Vittorio Emanuele II, 2

- n. 12 apparecchi eroganti una sostanza atta alla profumazione dell'ambiente bagno;
- n. 11 contenitori/raccoglitori per assorbenti igienici femminili;
- n. 17 apparecchi eroganti un prodotto per l'igienizzazione e la detersione delle superfici a rischio (lavabi, tazze wc., rivestimenti, ecc);
- n. 14 apparecchi collegati allo scarico wc che immettono una sostanza igienizzante nella tazza wc ad ogni scarico.

Comando Polizia Municipale, Via Empoli, 31

- n. 8 apparecchi eroganti una sostanza atta alla profumazione dell'ambiente bagno;
- n. 4 contenitori/raccoglitori per assorbenti igienici femminili;
- n. 6 apparecchi eroganti un prodotto per l'igienizzazione e la detersione delle superfici a rischio (lavabi, tazze wc., rivestimenti, ecc);
- n. 6 apparecchi collegati allo scarico wc che immettono una sostanza igienizzante nella tazza wc ad ogni scarico;
- n. 2 asciugamani elettrici ad aria.

Palazzo del Turismo, Piazzale Ceccarini, 11

- n. 5 apparecchi eroganti una sostanza atta alla profumazione dell'ambiente bagno;
- n. 3 apparecchi eroganti un prodotto per l'igienizzazione e la detersione delle superfici a rischio (lavabi, tazze wc., rivestimenti, ecc);
- n. 1 apparecchio collegato allo scarico wc che immette una sostanza igienizzante nella tazza wc ad ogni scarico.

Settore Servizi alla Persona, Via Flaminia, 41

- n. 2 contenitori/raccoglitori per assorbenti igienici femminili;
- n. 2 apparecchi eroganti un prodotto per l'igienizzazione e la detersione delle superfici a rischio (lavabi, tazze wc., rivestimenti, ecc);
- n. 2 apparecchi collegati allo scarico wc che immettono una sostanza igienizzante nella tazza wc ad ogni scarico;
- n. 1 tappeto antipolvere e antiscivolo.

Centro Diurno per anziani, Via Toscana, 62

- n. 2 apparecchi eroganti una sostanza atta alla profumazione dell'ambiente;
- n. 2 contenitori/raccoglitori per assorbenti igienici femminili;
- n. 2 apparecchi eroganti un prodotto per l'igienizzazione e la detersione delle superfici a rischio (lavabi, tazze wc., rivestimenti, ecc);
- n. 2 apparecchi collegati allo scarico wc che immettono una sostanza igienizzante nella tazza wc ad ogni scarico.

Scuola Materna Comunale Mimosa, Via Castrocaro, 37

- n. 1 apparecchio erogante una sostanza atta alla profumazione dell'ambiente bagno;
- n. 1 contenitore/raccoglitore per assorbenti igienici femminili;
- n. 1 apparecchio erogante un prodotto per l'igienizzazione e la detersione delle superfici a rischio (lavabi, tazze wc., rivestimenti, ecc);
- n. 1 apparecchio collegato allo scarico wc che immette una sostanza igienizzante nella tazza wc ad ogni scarico.

Scuola Materna Comunale Piombino, Via Piombino, 2

- n. 1 apparecchio erogante una sostanza atta alla profumazione dell'ambiente bagno;
- n. 1 contenitore/raccoglitore per assorbenti igienici femminili;
- n. 1 apparecchio erogante un prodotto per l'igienizzazione e la detersione delle superfici a rischio (lavabi, tazze wc., rivestimenti, ecc);
- n. 1 apparecchio collegato allo scarico wc che immette una sostanza igienizzante nella tazza wc ad ogni scarico.

Scuola Materna Comunale Floreale, Via Bergamo, 1

- n. 1 apparecchio erogante una sostanza atta alla profumazione dell'ambiente bagno;
- n. 1 contenitore/raccoglitore per assorbenti igienici femminili;
- n. 1 apparecchio erogante un prodotto per l'igienizzazione e la detersione delle superfici a rischio (lavabi, tazze wc., rivestimenti, ecc);
- n. 1 apparecchio collegato allo scarico wc che immette una sostanza igienizzante nella tazza wc ad ogni scarico.

Asino Nido Pinocchio, Via Sicilia, 65

- n. 1 apparecchio erogante una sostanza atta alla profumazione dell'ambiente bagno;
- n. 1 contenitore/raccoglitore per assorbenti igienici femminili;
- n. 1 apparecchio erogante un prodotto per l'igienizzazione e la detersione delle superfici a rischio (lavabi, tazze wc., rivestimenti, ecc);
- n. 1 apparecchio collegato allo scarico wc che immette una sostanza igienizzante nella tazza wc ad ogni scarico.

Asilo Nido Rodari, Via Veneto, 42

- n. 1 apparecchio erogante una sostanza atta alla profumazione dell'ambiente bagno;
- n. 1 contenitore/raccoglitore per assorbenti igienici femminili;
- n. 1 apparecchio erogante un prodotto per l'igienizzazione e la detersione delle superfici a rischio (lavabi, tazze wc., rivestimenti, ecc);
- n. 1 apparecchio collegato allo scarico wc che immette una sostanza igienizzante nella tazza wc ad ogni scarico.

Centro Multimediale, Via Torino, 19

- n. 1 apparecchio erogante una sostanza atta alla profumazione dell'ambiente bagno;
- n. 1 contenitore/raccoglitore per assorbenti igienici femminili;
- n. 1 apparecchio erogante un prodotto per l'igienizzazione e la detersione delle superfici a rischio (lavabi, tazze wc., rivestimenti, ecc);
- n. 1 apparecchio collegato allo scarico wc che immette una sostanza igienizzante nella tazza wc ad ogni scarico.

Art. 2 - SERVIZIO DI PROFUMAZIONE PER AMBIENTI

Il servizio di profumazione deve prevedere:

- a) La fornitura e posa in opera dei dispositivi deodoranti per l'eliminazione in modo costante dei cattivi odori, con funzionamento automatico e continuativo.

- b) La garanzia della qualità dei prodotti offerti e formulati a norme di sicurezza per la tossicità, in particolare:
 - formulati a norme IFRA (International Fragrance Association);
 - completamente privi di ingredienti allergenici (WAI Without Allergic Ingredients);
 - non richiedere pittogrammi sulle etichette (Direttive 91/155/CEE e modifiche).

Tali prodotti devono essere completi della scheda dati di sicurezza, così come previsto dal D.M. Sanità del 28.01.1992, per la protezione della salute.

- c) Il servizio periodico di manutenzione ordinaria dei dispositivi e sostituzione delle fragranze deodoranti con una frequenza di intervento di 60 giorni.
- d) La manutenzione straordinaria per garantire la riparazione o la sostituzione del dispositivo deodorante entro 48 ore, in caso di furti, avaria o danneggiamenti.
- e) Il rilascio di apposita documentazione controfirmata dal referente dell'Ente per attestare l'avvenuto intervento.
- f) Al termine del periodo di validità contrattuale, rimozione dei dispositivi che rimarranno di proprietà della Ditta affidataria del servizio.

Art. 3 - SERVIZIO CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEGLI ASSORBENTI IGIENICI FEMMINILI

Il servizio per la raccolta ed il trattamento degli assorbenti femminili offerto deve comprendere:

- a) La fornitura e posa in opera di contenitori adeguati muniti di coperchio ed identificabili per lo smaltimento, dopo idoneo trattamento, del rifiuto "assorbenti femminili" (art. 272, comma 1, D.Lgs. 09.04.2008, n. 81).
- b) Il dispositivo deve essere munito di un sacco in materiale idoneo atto a ricevere gli assorbenti in modo igienico e di un materiale enzimatico per prevenire i cattivi odori e ridurre la fermentazione.
- c) Il servizio periodico di manutenzione ordinaria e la sostituzione del sacco di raccolta dei rifiuti e del prodotto enzimatico con verifica del corretto funzionamento del contenitore.
- d) La frequenza di intervento di 30 giorni.
- e) Il trasporto al sito di accumulo individuato del sacco di raccolta accuratamente sigillato, nel rispetto della normativa vigente.
- f) La pulizia e disinfezione del contenitore.
- g) La garanzia della qualità dei prodotti impiegati che non devono caratterizzare il rifiuto quale prodotto nocivo ai fini dello smaltimento. Tali prodotti devono essere completi della scheda dati di sicurezza, così come previsto dal D.M. Sanità del 28.01.1992, per la protezione della salute.
- h) La manutenzione straordinaria entro 48 ore per garantire la riparazione o la sostituzione del contenitore in caso di furti, avaria o danneggiamenti.
- i) Il rilascio di apposita documentazione controfirmata dal referente dell'Ente per attestare l'avvenuto intervento.
- j) Al termine del periodo di validità contrattuale, rimozione dei contenitori che rimarranno di proprietà della Ditta affidataria del servizio.

Art. 4 – IGIENIZZAZIONE PER SUPERFICI A RISCHIO

Il servizio per l'igienizzazione manuale delle superfici deve comprendere:

- a) La fornitura e posa in opera dei dispositivi manuali igienizzanti e detergenti per la sanificazione delle superfici a rischio di crescita batterica, quali asse WC, maniglie,

pulsanti di scarico, rubinetterie, completo di etichetta informativa per il corretto utilizzo.

- b) Il servizio periodico di manutenzione ordinaria e sostituzione della ricarica igienizzante/detergente con verifica del corretto funzionamento dell'apparecchio.
- c) La garanzia che il liquido igienizzante è atossico, biodegradabile ed anallergico. Tale prodotto deve essere completo della scheda dati di sicurezza, così come previsto dal D.M. Sanità del 28.01.1992, per la protezione della salute.
- d) La frequenza di intervento di 60 giorni.
- e) La manutenzione straordinaria entro 48 ore per garantire la riparazione o la sostituzione del dispositivo in caso di furti, avaria o danneggiamenti.
- f) Il rilascio di apposita documentazione controfirmata dal referente dell'Ente per attestare l'avvenuto intervento.
- g) Al termine del periodo di validità contrattuale, rimozione dei dispositivi che rimarranno di proprietà della Ditta affidataria del servizio.

Art. 5 – IGIENIZZAZIONE WC E ORINATORI

Il servizio di igienizzazione automatica dei servizi igienici deve comprendere:

- a) La fornitura e posa in opera di igienizzatori automatici, azionati simultaneamente allo scarico dell'acqua nel WC o nell'orinatorio, con erogazione del liquido igienizzante nella fase finale dello scarico, mediante dispositivo che garantisce l'immissione del prodotto igienizzante all'interno dei sanitari, affinché venga salvaguardato l'utente dai potenziali rischi biologici e completi di un'etichetta informativa che evidenzia il tipo di trattamento.
- b) L'apparecchio deve essere collegato al tubo di immissione dell'acqua di scarico del sanitario e deve garantire un dosaggio misurato e costante ad ogni utilizzo e non deve subire alterazioni nel funzionamento dovute a differenze di pressione idrica, di durezza, di impurità dell'acqua e di temperatura ambientale. Deve altresì poter essere installato su qualsiasi tipologia di impianto sanitario (WC, orinatoi e turche) senza essere alimentato da energia elettrica né di rete.
- c) Il prodotto igienizzante deve essere idoneo per la specifica applicazione, garantendo la pulizia del sanitario e impedendo la formazione di incrostazioni calcaree, con comprovata efficacia batteriostatica e battericida. Tale prodotto deve essere registrato come Presidio Medico Chirurgico (nella quantità erogata dal dispositivo) presso il Ministero della Salute ad ampio spettro di azione contro Batteri Gram-positivi, Gram-negativi, Muffe, Microbatteri e Sporigeni. Il prodotto deve altresì presentare una biodegradabilità tale da non alterare l'equilibrio dell'ecosistema fognario e non interferire con gli impianti di depurazione, compatibile con la normativa vigente (D.Lgs. 152/2006 e s.m.).
- d) Il prodotto impiegato non deve disattivarsi con liquidi biologici o in presenza di normali detergenti e non deve presentare alcuna caratteristica corrosiva sulle tubazioni e per gli impianti di scarico. Tali prodotti devono essere completi della scheda dati di sicurezza, così come previsto dal D.M. Sanità del 28.01.1992, per la protezione della salute.
- e) Il servizio periodico di manutenzione ordinaria e ricarica del liquido igienizzante con verifica del corretto funzionamento dell'apparecchio.
- f) La frequenza di intervento di 60 giorni.
- g) La manutenzione straordinaria entro 48 ore per garantire la riparazione o la sostituzione dell'igienizzatore in caso di furti, avaria o danneggiamenti.
- h) Il rilascio di apposita documentazione controfirmata dal referente dell'Ente per attestare l'avvenuto intervento.

- i) Al termine del periodo di validità contrattuale, rimozione dei dispositivi che rimarranno di proprietà della Ditta affidataria del servizio.

Art. 6 – ASCIUGAMANI AD ARIA

Il servizio relativo agli asciugatori ad aria deve comprendere:

- a) La consegna e l'installazione dell'apparecchio.
- b) Caratteristiche e materiale costruttivo che rendano l'apparecchio:
 - resistente all'usura e a potenziali atti vandalici;
 - non corrodibile da normali prodotti impiegati per la pulizia.
- c) Rivestimento antibatterico brevettato.
- d) Attivazione automatica con sensori ad infrarossi.
- e) Asciugatura rapida.
- f) Contenuto consumo energetico.
- g) La manutenzione straordinaria entro 48 ore per garantire la riparazione o la sostituzione dell'apparecchio in caso di furti, avaria o danneggiamenti.
- h) Al termine del periodo di validità contrattuale, ritiro degli apparecchi che rimarranno di proprietà della Ditta affidataria del servizio.

Art. 7 – TAPPETO ANTIPOLVERE

Il tappeto antiscivolo e cattura polvere deve impedire a polvere e sporco di contaminare gli ambienti con le seguenti caratteristiche:

- a) dimensione 175x115 cm. circa;
- b) materiale: 100% nylon, base antiscivolo e bordo anti-inciampo;
- c) servizio di lavaggio e sostituzione.

Art. 8 - PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il pagamento del servizio avverrà su base trimestrale posticipata, con emissione di relativa fattura elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Riccione – Ufficio Economato, “codice univoco ufficio” IPA **IT8SDX** e con liquidazione a 30 gg. fine mese data fattura.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

Art. 9 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLE DI RISOLUZIONE - PENALE

A regolamentazione del rapporto di fornitura del servizio sarà redatto apposito contratto tra la ditta affidataria e l'Amministrazione comunale di Riccione.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione della fornitura del servizio anche in pendenza di formale stipula del contratto.

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa, nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, entro il termine assegnato dal Comune è tenuto a:

- comunicare il nominativo del soggetto autorizzato a sottoscrivere il contratto;
- presentare la documentazione richiesta;
- stipulare il contratto e provvedere al versamento di tutte le spese conseguenti, ivi compresa la somma dei diritti di segreteria e per spese di registrazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile il contratto si intenderà risolto di diritto previa comunicazione da parte del Comune (mediante lettera raccomandata A.R.) di avvalersi di tale facoltà, nei seguenti casi:

- a) mancata corrispondenza dei prezzi applicati rispetto a quelli definiti in sede di gara;
- b) reiterate (almeno tre) inadempienze in ordine alle modalità di assolvimento del servizio;
- c) ogni qualvolta la somma delle penali comminate ai sensi del presente articolo raggiunge l'importo del 10% del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1382 C.C., in ipotesi di inadempimento agli obblighi contrattuali la ditta sarà assoggettata al pagamento di una penale pari al 10% dell'importo di assegnazione del servizio come segue:

- per fatti od omissioni di natura puntuale una penale massima di €. 100,00 al giorno;
- per fatti od omissioni di natura continuativa una penale massima di €. 500,00.

Il responsabile della fornitura ha la possibilità di ridurre l'importo delle penali di cui sopra in ragione della gravità dell'inadempimento.

ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia del corretto svolgimento del servizio nei termini del presente capitolato l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 11 – DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione del servizio alla Ditta affidataria.

Art. 12 – RESPONSABILITA'

Il Comune di Riccione è espressamente esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovesse accadere al personale della ditta affidataria nell'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che ogni eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo di contratto.

La ditta assegnataria risponde pienamente per danni a cose o persone che possono derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali è chiamata a rispondere l'Amministrazione comunale che sin da ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

La ditta fornitrice dovrà farsi carico di quanto previsto in materia di sicurezza sul lavoro a tutela dei lavoratori secondo il disposto del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e altre norme vigenti.

Art. 13 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato cedere o subappaltare il servizio a pena dell'immediata risoluzione del contratto e della perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni. Eventuali subappalti parziali sono subordinati a specifica e preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale da concedersi come previsto dalle norme in materia.

In ogni caso l'Amministrazione comunale rimane estranea al rapporto contrattuale tra l'appaltatore ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e le responsabilità contrattuali faranno carico alla ditta affidataria.

Art. 14 - NORME SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E DURC

L'Impresa che risulterà affidataria sarà tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m. e i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'Impresa non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Ai sensi del D.P.R. 207/2010 l'Amministrazione Comunale richiederà d'ufficio agli istituti o enti abilitati il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attestante la regolarità dell'Impresa nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS e INAIL.

Art. 15 – CONTROVERSIE

In caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale. In ogni eventualità sarà competente il Foro di Rimini.

Art. 16 - RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle norme vigenti, ivi comprese quelle regolamentari adottate dal Comune di Riccione nonché le condizioni generali di contratti applicate dal medesimo.

Per eventuali informazioni ciascuna ditta potrà rivolgersi al Settore Servizi Finanziari – Affari Generali– Risorse Umane – Sviluppo Tecnologico, Via Vittorio Emanuele II, 2 dalle ore 8,30 alle ore 13,30 nelle giornate dal lunedì al venerdì tel. 0541/608202-304 (Sigg. Sepe Stefania e Dellarosa Fabio).